MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

2° ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Via Monte Zebio, 18 - 64021 GIULIANOVA (TE)

C.F. 91043500676 CM TEIC84400L – Tel. 085/8021606 Fax. 085/8021282

teic84400l@istruzione.it pec: teic84400l@pec.istruzione.it

Prot. 888/B01 del 15 febbraio 2019

REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE A € 40.000,00, SUI CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DI PERSONALE INTERNO ED ESTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE SCOLASTICA PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' AMMINISTRATIVE O PROGETTUALI, *Redatto ai sensi dell'art. 45, D.I. 28 agosto 2018 n. 129 – Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1, comma 143, della Legge 107/2015.*

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15 febbraio 2019,
Deliberazione n. 11

con specifica deliberazione **n. 12** sui contratti pluriennali; **n. 13** sul Fondo economale delle minute spese; **n. 14** sui criteri di individuazione di personale interno ed esterno per progetti PON-FESR (con allegate le griglie di valutazione delle candidature).

Normativa di riferimento:

- ✓ Norme sull'autonomia delle ii.ss. previste dalla Legge n. 59/1997, dal D.Lgs n. 112/1998 e dal D.P.R. 275/1999;
- ✓ Testo Unico sul pubblico impiego, di cui al D.Lgs n. 165/2001;
- ✓ Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, D.Lgs n.50/2016 e ss.mm.ii (da ora "Codice dei Contratti");
- ✓ Linee Guida ANAC n.4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" del 26/10/2016;
- ✓ D.I. 28 agosto 2018 n. 129 – Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche;
- ✓ Nota MIUR prot. n. 74 del 5/01/2019 – orientamenti interpretativi del Nuovo Regolamento di contabilità delle ii.ss. ex. D.I. n. 129/2018;
- ✓ Istruzioni di carattere generale relative all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici – Quaderno n. 1 – diramate con Circolare Miur prot. 1711 del 28/01/2019.

CONSIDERATO che per l'affidamento di lavori, forniture e servizi di importo superiore alla soglia di rilevanza comunitaria deve essere seguita la procedura aperta secondo quanto disposto dagli artt. 35 e 60 del Codice dei Contratti;

CONSIDERATO che per l'affidamento di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria ma superiore a € 150.000,00 per lavori e a € 144.000,00 per servizi e forniture deve essere seguita la procedura negoziata secondo quanto disposto dall'art. 36, comma 2, lett. c) del Codice dei Contratti;

CONSIDERATO che l'affidamento di lavori da 40.000,00 a 150.000,00 ovvero per servizi e forniture da 40.000,00 a 144.000,00 deve essere seguita la procedura negoziata secondo quanto disposto dall'art. 36, comma 2, lett. b) del Codice dei Contratti;

CONSIDERATO inoltre, che tale regolamento rappresenta l'atto propedeutico alla determina di ogni singola acquisizione in economia;

RITENUTO necessario che le Istituzioni Scolastiche si autoregolamentino, secondo quanto disposto dall'art. 45 del D.I. n. 129/2018, per l'attività negoziale del Dirigente Scolastico per affidamenti superiori a € 10.000,00, per l'individuazione del personale estraneo all'amministrazione con cui stipulare contratti di prestazione d'opera per particolari attività ed insegnamenti, per la gestione del fondo economale da affidare al DSGA.

Art. 1

Il presente Regolamento disciplina le modalità, i limiti e le procedure da seguire per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00.
Viene disciplinato in questo Regolamento i criteri per l'individuazione del personale interno all'amministrazione scolastica ovvero, in sua assenza, del personale esterno all'amministrazione per lo svolgimento di particolari attività amministrative o progettuali.
Vengono individuate le attività per il cui svolgimento è possibile ed anzi consigliabile stipulare contratti superiori ad uno ma non superiori a tre anni.
Viene infine regolamentato il Fondo economale a disposizione del DSGA per piccole spese.

PARTE PRIMA

CRITERI E LIMITI DELL'ATTIVITA' NEGOZIALE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER AFFIDAMENTI A PERSONE GIURIDICHE

Art. 2

L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui all'art. 36 del Codice dei Contratti, dispongono al rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, pubblicità, nonché del principio di rotazione e devono assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese.

Art. 3

Ai fini della scelta della procedura da seguire gli importi di cui al presente Regolamento devono intendersi al netto d'IVA.
Per la stessa finalità è vietato il frazionamento artificioso delle prestazioni di beni, servizi e forniture.
Al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, è consentito la divisione degli appalti in lotti funzionali in conformità alle categorie nel settore dei lavori, servizi e forniture,
Preliminarmente all'avvio della procedura deve essere sempre consultata la Vetrina delle Convenzioni Consip attive sul portale www.acquistinretepa.it ed accertarsi che non vi sia una Convenzione attiva e idonea al soddisfacimento dell'interesse dell'amministrazione. Di detta constatazione deve essere fatta menzione nella *Determina a contrarre*.
L'obbligo di consultazione delle Convenzioni attive viene meno per acquisti di importo inferiore a € 1.000,00.
Al di sotto della soglia di € 1.000,00 non si è obbligati al principio di rotazione.

Art. 4

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett, a) del Codice dei Contratti, il Dirigente scolastico provvede all'acquisizione di lavori, servizi e forniture, mediante **affidamento diretto**, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, per importi inferiori ad € 40.000,00.

In deroga a questo principio, l'Istituto Comprensivo Giulianova 2, seguirà il seguente iter:

a) Da € 1.000,00 ad € 10.000,00 è consigliabile svolgere indagine di mercato informale (ovvero senza Avviso pubblicato sul sito) anche mediante acquisizione di notizie da altre Amministrazioni pubbliche che abbiano già un rapporto contrattuale analogo a quello che la scuola intende acquisire;
b) Da € 10.001,00 ad € 25.000,00 deve essere svolta una indagine di mercato, anche mediante Avviso da pubblicare sul sito scolastico, al fine di individuare gli Operatori Economici interessati a produrre una propria offerta; l'affidamento può essere concluso anche in presenza di un solo Operatore Economico che abbia risposto;
c) Da € 25.001,00 a 39.999,00 deve essere prodotto Avviso da pubblicare sul sito scolastico al fine di individuare almeno tre Operatori Economici; l'affidamento si conclude se vengono acquisiti agli atti almeno tre preventivi.

In tutti i casi sopra enunciati si applica il principio di rotazione. In linea con gli orientamenti dettati dall'Anac, nonché dalla giurisprudenza, il principio di rotazione comporta di non reiterare l'affidamento ad un Operatore che sia risultato aggiudicatario più volte con la stessa Amministrazione e per lo stesso tipo di commessa. D'altro canto non si lede il principio di rotazione se una Amministrazione, con atto adeguatamente motivato, invita e poi aggiudica la fornitura ad un Operatore che sia già stato aggiudicatario nella immediata precedente fornitura.
Con il presente Regolamento si stabilisce che nei casi a), b) e c) sopra menzionati si applica il principio di rotazione nel senso che un Operatore economico che abbia partecipato ad un'indagine di mercato e sia stato destinatario dell'affidamento, può essere invitato a formulare una quotazione di mercato nella successiva indagine ma se risultasse aggiudicatario anche nella seconda fornitura, non potrà più partecipare ad indagini fino alla scadenza di validità dell'Albo (due anni); gli operatori economici invitati e non aggiudicatari sono invitati a formulare quotazioni senza alcuna limitazione entro i due anni di vigenza dell'Albo.

Art. 5

Gli Avvisi di cui all'art. 4, lettera b) e c) servono altresì a redigere l' "Albo dei fornitori di fiducia dell'Istituto".
Gli elenchi di Operatori Economici, distinti per categoria merceologica, ai quali attingere per l'individuazione degli operatori a cui trasmettere le lettere d'invito sono idonei per una singola attività negoziale o per la durata di massimo due anni.
Le categorie merceologiche sono:

1) informatica ed elettronica, macchine per ufficio;

2) arredi per ufficio, aule e laboratori;
3) impiantistica (allestimenti tessili, tendaggi, infissi, sistemi audio e video di sicurezza, reti lan e wlan;
4) materiali di cancelleria (modulistica, consumabili, carta, toner, articoli per ufficio);
5) pubblicità e grafica;
6) editoria;
7) agenzie di servizi vari (di viaggio e di trasporto, smaltimento rifiuti, agenzie di vigilanza, agenzie di formazione e linguistiche, agenzia di pulizia e disinfestazione, assicurazioni)
8) forniture varie (materiale igienico e sanitario, antinfortunistica, materiale per lo sport).

Art. 6

(Deliberazione n. 12)

Ai sensi dell'art. 45, comma 1, lett. d) del D.I. n. 129/2018, si possono stipulare contratti superiori ad un anno e non superiori a tre anni, sempre che le norme di rango superiore non dispongano diversamente, nei seguenti ambiti:

a) Assicurazione;
b) Incarico RSPP, medico competente e Responsabile in materia di privacy;
c) Noleggio fotocopiatrici;
d) Servizio di assistenza tecnica-informatica;

Nei contratti di cui sopra è fatto obbligo inserire il seguente articolo: "*Decorso il primo anno, l'amministrazione scolastica si riserva la facoltà di dichiarare ai sensi dell'art. 1456 c.c. la risoluzione del contratto allorché per il residuo periodo venga a mancare il finanziamento necessario a far fronte all'onere economico del contratto*".

L'affidamento del servizio di cassa è stato compiutamente disciplinato dalla nota Miur prot. n. 24078 del 30/11/2018, con gli allegati Schemi. La validità del servizio è stata indicata in quattro anni.

Art. 7

Per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, in particolare sulle fasi della procedura di acquisizione della fornitura o servizio (dalla *Determina a contrarre* al contratto, dai controlli al collaudo, si rinvia alle disposizioni del Regolamento di contabilità, dal Codice dei Contratti, alle Linee guida ANAC n. 4, alla nota MIUR prot. n. 1711 del 28/01/2019 concernente le Istruzioni di carattere generale relative all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici; al riguardo la nota citata prescrive che gli allegati Schemi sono obbligatori per le amministrazioni scolastiche.

Le disposizioni emanate dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti di apprendimento" PON 2014-2020 con proprie note, manuali o Linee Guida, costituiscono *Lex specialis* rispetto alla normativa copra citata. La scuola , in questo contesto è tenuta a seguire le disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Art. 8

(Deliberazione n. 13)

Fondo Economale per le minute spese

Si stabilisce che il Fondo economale per le minute spese ex. art. 21 del Regolamento, abbia la consistenza massima di € 1.500,00 e che ogni singola minuta spesa non ecceda € 100,00.
La determinazione massima dei limiti avviene con cadenza annuale in occasione della seduta utile all'approvazione del Programma Annuale.

PARTE SECONDA

CRITERI E LIMITI DELL'ATTIVITA' NEGOZIALE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER AFFIDAMENTI A PERSONE FISICHE

(Deliberazione n. 14)

Art. 9

La parte seconda del regolamento disciplina le procedure comparative, le modalità ed i criteri per il conferimento ad esperti e tutor, interni ed esterni all'istituzione scolastica, di incarichi di lavoro, progettista, collaudatore, nonché di ogni altra figura comunque denominata all'interno delle attività finanziate con il Fondo Sociale Europeo (progetti PON – POR - FESR) per attività specifiche e peculiari, che richiedono specifica competenza professionale, al fine di sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche deliberate e rientranti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) o nel programma annuale. ai sensi dell'art. 7, comma 6, del Dlgs. 30 marzo 2001, n. 165, e dell'art. 45, comma 2, lett. h) del D.I. 28 agosto 2018 n. 129.

Per quanto compatibili le stesse procedure si applicano anche nelle ipotesi di cui all'art. 44, comma 4, del D.I. 129/2018, per il reperimento di risorse per attività amministrative, ovvero per l'assolvimento di attività per l'ordinario e corretto funzionamento della scuola e degli edifici scolastici.

Art. 10

L'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, nonché convenzioni con Enti pubblici o di Formazione professionale, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa nonché la realizzazione di specifici progetti didattici, programmi di ricerca e sperimentazione.
Al fine di soddisfare le esigenze di cui al comma precedente, su proposta del Collegio dei docenti ed in base alla Programmazione dell'offerta formativa, l'Istituzione Scolastica, verificata l'impossibilità di utilizzare al fine il personale interno ed in coerenza con le disponibilità finanziarie, può ricorrere all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 o, in alternativa,

stipulare contratti di lavoro autonomo con esperti di particolare e comprovata specializzazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165
In caso di elevata complessità dei percorsi formativi l'istituzione scolastica può affidare a soggetti esterni il percorso formativo in ragione della sua complessità, (Università, associazioni, enti di formazione esperti della materia, enti accreditati dal MIUR, ecc..) senza previa consultazione della presenza di professionalità interne, ricorrendo ad una procedura negoziale secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, N. 50 e successive modificazioni e integrazioni secondo le disposizioni del Decreto Legislativo n° 56/2017

In tal caso è possibile mettere a base d'asta esclusivamente l'importo previsto per la formazione (esperti e anche tutor) ed eventualmente il materiale didattico specifico o spese strettamente correlate, dovendo rimanere ad esclusivo carico e responsabilità dell'istituzione scolastica tutti gli aspetti organizzativi, amministrativo contabili e gestionali.

Il contratto/convenzione è stipulato con esperti o Enti di Formazione italiani o stranieri, che siano in grado di apportare la necessaria esperienza tecnico-professionale nell'insegnamento o nel progetto didattico richiesto.
L'affidamento dell'incarico avverrà previa acquisizione dell'autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza dell'esperto, se dipendente pubblico, in applicazione dell'art.58 del D.L.vo 3 febbraio 1993, n.29 e successive modificazioni ed integrazioni. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del presente regolamento i docenti di altre istituzioni scolastiche che rientrano nell'ambito dell'art. 32 del CCNL del personale del comparto "Scuola" del 24 Luglio 2003.

Art. 11

Il Dirigente Scolastico sulla base delle esigenze: dei progetti del PTOF e sui finanziamenti a disposizione per la realizzazione di tali progetti, sui progetti autorizzati e finanziati dalla Comunità Europea (PON – POR – FESR – FSE - FSC) individua di volta in volta le attività e gli insegnamenti per i quali è necessario conferire incarichi a personale esperto o tutor interno/esterno e ne dà informazione pubblicando sul sito della scuola l'avviso di selezione contenente:

a) la tipologia dell'incarico e l'attività prevista
b) la durata prevista
c) il numero di ore
d) il numero di posti messi a bando
e) il luogo
f) il compenso dello specifico incarico da conferire.

Art. 12

Per ciascuna attività o progetto deliberato e rientrante nel PTOF per lo svolgimento del quale si richiede la collaborazione di personale esperto interno/esterno, il Consiglio di Istituto stabilisce i requisiti che devono essere posseduti dai medesimi e che danno titolo a precedenze in termini di titoli professionali e di studio/esperienze lavorative.

In caso di selezione di esperti e tutor, o di qualsivoglia altra figura, interni o esterni saranno valutati, previa comparazione dei curriculum, i seguenti titoli:

1) titolo di Laurea, diplomi, abilitazioni, altri titoli accademici (Master universitari di I e II livello) se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;

2) titoli specifici afferenti la tipologia di intervento;

3) competenze informatiche certificate (ove funzionali);

4) competenze linguistiche certificate (ove funzionali)

5) iscrizioni in albi professionali se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;

6) comprovata competenza ed esperienza professionale nel settore;

7) esperienze di collaborazione documentata con Enti, Università, associazioni professionali o altro se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;

8) esperienza di docenza nei progetti di finanziati dal FSE (PON - POR – FESR) se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta;

9) esperienza di tutoraggio nei vari ruoli (tutor coordinatore – tutor didattico – tutor d'aula) nei progetti di finanziati dal FSE (PON - POR – FESR) se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta

10) esperienza di appartenenza nei vari ruoli al GOP (Facilitatore - valutatore) nei progetti di finanziati dal FSE (PON - POR – FESR) se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta

11) esperienza di supporto al coordinamento nei progetti di finanziati dal FSE (PON - POR – FESR) se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta

12) esperienza di tutor d'aula – tutor coordinatore –tutor valutatore solo per i tutor interni di Alternanza Scuola lavoro)

13) possesso di ulteriori certificazioni attinenti al bando se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;

A parità di punteggio la scelta verrà effettuata in base a colloquio motivazionale con il Dirigente scolastico. In caso di ulteriore parità la precedenza verrà data al candidato più giovane.

Di volta in volta il Dirigente Scolastico, informato il Consiglio di Istituto e in funzione della qualità e professionalità richiesta, potrà individuare dei requisiti di ammissibilità delle istanze di partecipazioni in funzione proprio della specifica professionalità richiesta.

Viene ritenuto ammissibile come prerequisito in casi particolari quale la gestione di progetti cofinanziati con i fondi Europei (PON - POR) il criterio di conoscenza delle procedure di gestione delle piattaforme ministeriali.

In presenza di professionalità specifiche o di compiti particolari ricadenti nel campo di applicazione del DL 11/2/2008 si potrà comunque prescindere dalla specializzazione universitaria.

In caso di selezione di esperti e tutor per la formazione dei docenti con affidamento ad Enti o ad Agenzie di Formazione costituirà criterio preclusivo di ammissibilità l'accreditamento all'albo MIUR delle agenzie di formazione ai sensi della circolare prot. n°. 170 del 21/03/2016.

I criteri di valutazione dei nominativi di esperti e tutor esterni candidati attraverso Università, associazioni, enti di formazione esperti della materia, enti accreditati dal MIUR, ecc.. sono gli stessi di quelli stabiliti per la selezione diretta di esperti e tutor. La procedura di evidenza pubblica per l'affidamento seguirà l'iter di cui al successivo art. 5;

I titoli di cui all'elenco sopra indicati potranno essere utilizzati tutti o in parte in funzione della tipologia di incarico e della tipologia di rapporto contrattuale. I punteggi da attribuire a ciascun titolo sono riportati nella griglia di valutazione allegata e possono anche essi essere variati e determinati al momento in funzione della tipologia di incarico sempre restando nella scala approvata a questo regolamento. I titoli occorrenti e i punteggi assegnati potranno essere variati occasionalmente dal Dirigente Scolastico, inserendo anche titoli non previsti in questo regolamento, in funzione delle esigenze e della tipologia di incarico previa comunicazione al collegio dei docenti e al consiglio di istituto.

Art. 13

La selezione delle professionalità occorrenti seguirà l'ordine e le modalità seguenti:

a) selezione esperto/tutor interno:
avviso interno pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica contenente le notizie di cui all'art. 3. All'avviso sarà allegato format di istanza di partecipazione contenenti le dichiarazioni di legge e la griglia di autovalutazione titoli.
L'avviso rimarrà pubblicato sul sito dell'istituto per almeno n° 15 giorni consecutivi. Solo in casi eccezionali e adeguatamente motivati dal DS è prevista la procedura d'urgenza, con un limite di pubblicazione ridotto a 7 giorni per esperti/tutor interni, previa adeguata pubblicità del limite ridotto agli interessati (invio avviso via mail). La data di fine pubblicazione coinciderà con la data termine di presentazione delle istanze di partecipazione. Alla scadenza del termine utile di presentazione il dirigente scolastico provvederà alla comparazione dei curriculum in autonomia o previa la nomina di una commissione di valutazione e entro 5 giorni provvederà a stilare le graduatorie provvisorie che saranno pubblicate sul sito della istituzione scolastica. Avverso alle graduatorie saranno concessi ulteriori 15 giorni, a far data dalla pubblicazione, per eventuali ricorsi. In assenza di ricorsi o comunque dopo aver espletato le procedure ricorsuali, il Dirigente scolastico provvederà alla pubblicazione delle graduatorie definitive e al decreto di nomina degli esperti/tutor selezionati a cui seguirà contratto o lettera di incarico.
Nell'eventualità che le candidature siano in numero uguale o inferiore alle figure necessarie è facoltà del Dirigente Scolastico riaprire il bando oppure assegnare gli incarichi residuali distribuendoli tra gli aventi presentata candidatura in parti uguali comunque scorrendo la graduatoria, purchè in possesso dei titoli richiesti e della provata esperienza e motivazione accertata attraverso colloquio con il D.S.

In tal caso il D.S. provvederà all'assegnazione degli incarichi senza la necessità di attendere i 15 giorni per i ricorsi.
Nel rispetto del principio della rotazione e pari opportunità verrà data la precedenza a coloro che non risultino già assegnatari, nello stesso anno scolastico, di ruolo equivalente, ossia avente come oggetto la stessa figura professionale (esperto o tutor) e la stessa fonte di finanziamento.
Nel caso in cui non vi fossero disponibilità di figure professionali aventi diritto di precedenza, le professionalità richieste verranno selezionate, sempre in ordine di graduatoria, tra coloro che risultano già assegnatari per quanto esposto prima.
Solo nel caso in cui non fosse presente alcuna professionalità interna, e nelle more della decisone di affidare l'intero percorso formativo, data la sua complessità, a enti pubblici o agenzie di formazione senza previo riscontro di professionalità interne, si farà ricorso a personale esterno individuato ai seguenti comma.

b) Selezione esperto/tutor esterno attraverso collaborazioni plurime o lavoro autonomo:
avviso interno pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica contenente le notizie di cui all'art. 3. All'avviso sarà allegato format di istanza di partecipazione contenenti le dichiarazioni di legge e la griglia di autovalutazione titoli. L'avviso rimarrà pubblicato sul sito dell'istituto per n° 15 giorni consecutivi. La data di fine pubblicazione coinciderà con la data termine di presentazione delle istanze di partecipazione. Alla scadenza del termine utile di presentazione il Dirigente scolastico provvederà alla comparazione dei curriculum in autonomia o previa la nomina di una commissione di valutazione e entro 5 giorni provvederà a stilare le graduatorie provvisorie che saranno pubblicate sul sito della istituzione scolastica. Avverso alle graduatorie saranno concessi ulteriori 15 giorni, a far data dalla pubblicazione, per eventuali ricorsi. In assenza di ricorsi o comunque dopo aver espletato le procedure ricorsuali, il Dirigente scolastico provvederà alla pubblicazione delle graduatorie definitive e al decreto di nomina degli esperti/tutor selezionati a cui seguirà contratto o lettera di incarico.
Nell'eventualità che le candidature siano in numero pari o inferiore alle figure necessarie è facoltà del Dirigente Scolastico riaprire il bando oppure assegnare gli incari residuali distribuendoli tra gli aventi presentata candidatura in parti uguali, purchè in possesso dei titoli richiesti e della provata esperienza e motivazione accertata attraverso colloquio con il D.S.
In tal caso il D.S. provvederà all'assegnazione degli incarichi senza la necessità di attendere i 15 giorni per i ricorsi.

c) Selezione esperto/tutor esterno attraverso procedura negoziale:
In caso di selezione attraverso procedura negoziale rivolta ad Agenzie di Formazione o Enti pubblici, verranno seguite le procedure indicate negli artt. 4 e 5 del presente Regolamento interno (le Agenzie di formazione rientrano nell'elenco delle categorie merceologiche al punto 7 dell'art. 5.

L'Avviso per il reperimento di manifestazioni di interesse dovrà contenere al minimo:
- la tipologia dell'incarico e l'attività prevista
- la durata
- il luogo
- il numero di esperto/tutor richiesti
- il numero di ore complessive
- la ripartizione delle stesse tra i singoli esperti e tutor

- il compenso dello specifico incarico da conferire
- l'importo complessivo messo a base d'asta per la formazione
- l'importo complessivo messo a base d'asta per l'eventuale materiale di consumo o spese generali legate all'attuazione del progetto
- l'indicazione dei criteri di valutazione anche senza specifica dei sotto criteri
- gli eventuali requisiti tecnico - professionali o economico - finanziari richiesti
- gli eventuali criteri di ammissibilità o esclusione

Art. 14

I compensi massimi saranno quelli attribuiti dal relativo bando e conseguente lettera di autorizzazione. I compensi saranno regolati ai sensi della circolare MIUR prot. n° 34815 del 02/08/2017 o successive circolari ministeriali.
Il conferimento di incarichi a docenti interni all'Istituzione Scolastica o a docenti appartenenti ad altre Istituzioni Scolastiche mediante il ricorso all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 è assoggettato alla medesima disciplina fiscale e previdenziale prevista per i compensi erogati ai docenti interni all'Istituzione Scolastica che effettuano prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo.
Il compenso erogato agli esperti esterni ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 deve essere assoggettato alle disposizioni contenute nella normativa fiscale e previdenziale in materia di lavoro autonomo (v. ritenuta d'acconto pari al 20% e obbligo di iscrizione alla Gestione Separata INPS, qualora dai contratti d'opera derivi un reddito annuo superiore a 5.000 euro), come previsto, inter alia, dalla Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'art. 44, comma 2, del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito in Legge 326/2003.

Art. 15

Nei confronti dei candidati selezionati il Dirigente provvede, con determinazione motivata in relazione ai criteri definiti con il presente regolamento e nei limiti di spesa del progetto, alla stipula del contratto o lettera di incarico.
Nel contratto/lettera di incarico dovranno essere specificati:
- L'oggetto della prestazione,
- I termini di inizio e conclusione della prestazione;
- Il corrispettivo della prestazione indicato al netto dell'imposta sul valore aggiunto, se dovuta, e della contribuzione previdenziale e fiscale divisa nelle quote a carico del lavoratore e quelle a carico dell'amministrazione
- Le modalità di pagamento del corrispettivo;
- Le cause che danno luogo a risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C. e le condizioni per il ricorso delle parti al recesso unilaterale.

Per i titolari dei contratti deve essere previsto l'obbligo di:
- svolgere l'incarico secondo il calendario predisposto dalla scuola;
- assicurare se necessario, la propria presenza negli incontri propedeutici all'inizio delle attività, al fine di predisporre una programmazione concordata con i docenti, e nelle manifestazioni conclusive del progetto; documentare l'attività svolta;

- autorizzare la scuola al trattamento dei dati personali conformemente alla legge 196/2003

Art. 16

I contratti con collaboratori esterni possono essere stipulati, ai sensi dell'art. 44 comma 4 del D.I. 129/2018, soltanto per le prestazioni e le attività che non possono essere assegnate al personale dipendente per:

- inesistenza di specifiche competenze professionali;
- non possono essere espletate dal personale dipendente per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro;
- necessitano, per la loro complessità, al ricorso di una specifica professionalità esterna.

Art. 17

Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001. L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui sopra è comunicato annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro i termini previsti dall'art.53, commi da 12 a 16 del citato D.L.vo N.165/2001.

Art. 18

Per manifestazioni particolari, ristrette nel tempo, che richiedano l'intervento di personalità e professionalità particolari è possibile derogare dalla procedura e dai limiti di spesa; in tal caso si procede a chiamata diretta a discrezione del Dirigente che successivamente richiederà al Consiglio di Istituto l'approvazione per compensi ed eventuali rimborsi spese.

Art. 19

Il presente Regolamento interno è approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta n. 4 del 15 febbraio 2019 – deliberazione n. 11 ; rimane in vigore fino a nuovo intervento del Consiglio d'Istituto.
Il presente Regolamento è pubblicato sul sito scolastico.